

VISCOLUBE

La filiera degli oli:
economia circolare da 50 anni

LUBE DAY- Milano, 28 settembre 2016



La filiera degli oli usati

- ✓ La filiera degli oli usati è un importante comparto dell'economia sostenibile italiana composto dal **Consorzio Obbligatorio Oli Usati**, dalle **aziende di raccolta e gestione di oli esausti** e dalle **aziende di rigenerazione**.
- ✓ Questa filiera nasce più di 50 anni fa, con lo sviluppo dell'industria italiana della rigenerazione e quello contestuale della raccolta e con la sensibilizzazione dei produttori di rifiuto alla selezione e stoccaggio degli oli minerali esausti.
- ✓ Ben prima del SISTRI e dei codici CER, la filiera degli oli usati aveva sviluppato un sistema di selezione e tracciabilità dell'olio usato e la rigenerazione permetteva di massimizzare il recupero di materia.
- ✓ Con l'avvento del **Consorzio Obbligatorio Oli Usati** nel 1984 la filiera ha fatto un salto di qualità, avviando uno sviluppo industriale nel settore ambientale che la vede oggi ai primi posti in termini di performance ambientali, rispetto ad altre tipologie di rifiuto.
- ✓ Il Sistema Consorzio è **un'economia circolare perfetta** perché l'olio usato, una volta raccolto e rigenerato, torna ad essere un lubrificante.



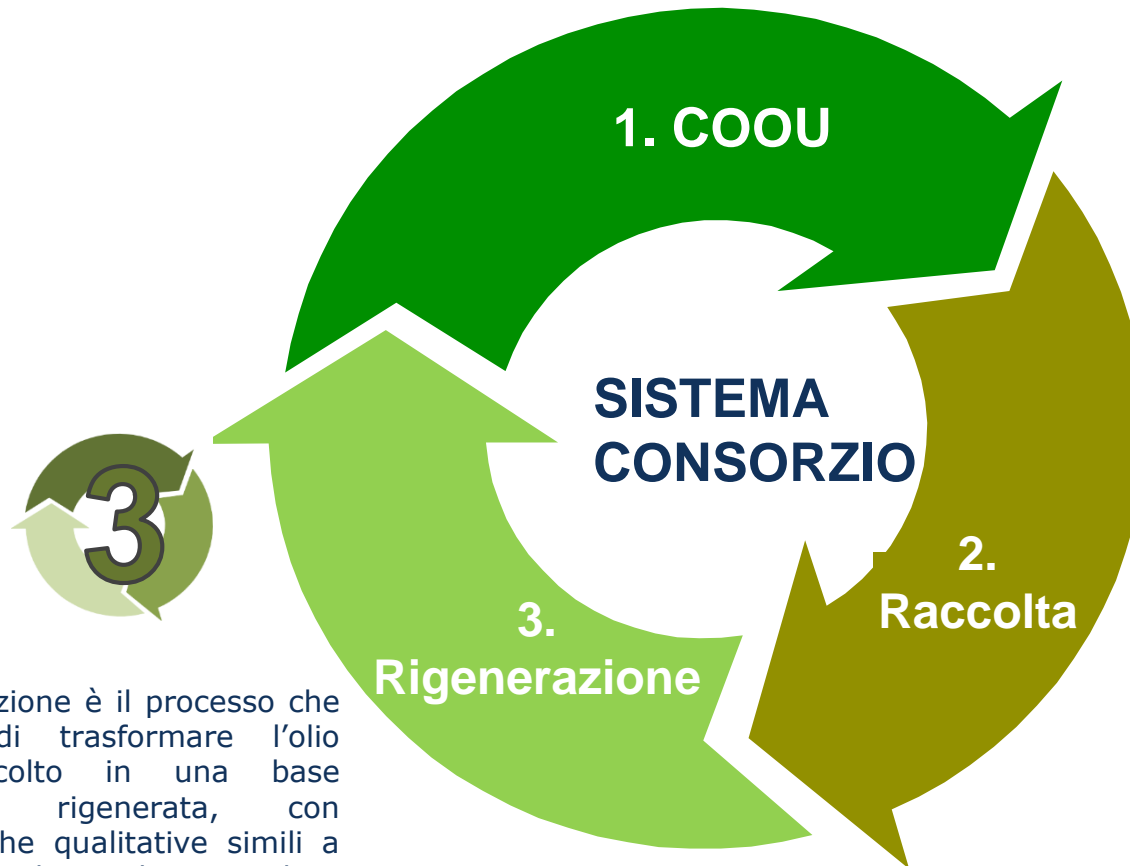
IL SISTEMA CONSORZIO REALIZZA L'ECONOMIA CIRCOLARE



La filiera: una squadra coesa



Il COOU è l'organismo di controllo che garantisce e vigila sull'attività di raccolta e rigenerazione degli oli usati, avvia gli oli alla selezione, effettua le analisi, organizza la logistica verso i depositi consortili.



L'attività di raccolta degli oli lubrificanti usati coinvolge una rete costituita da raccoglitori concessionari COOU.

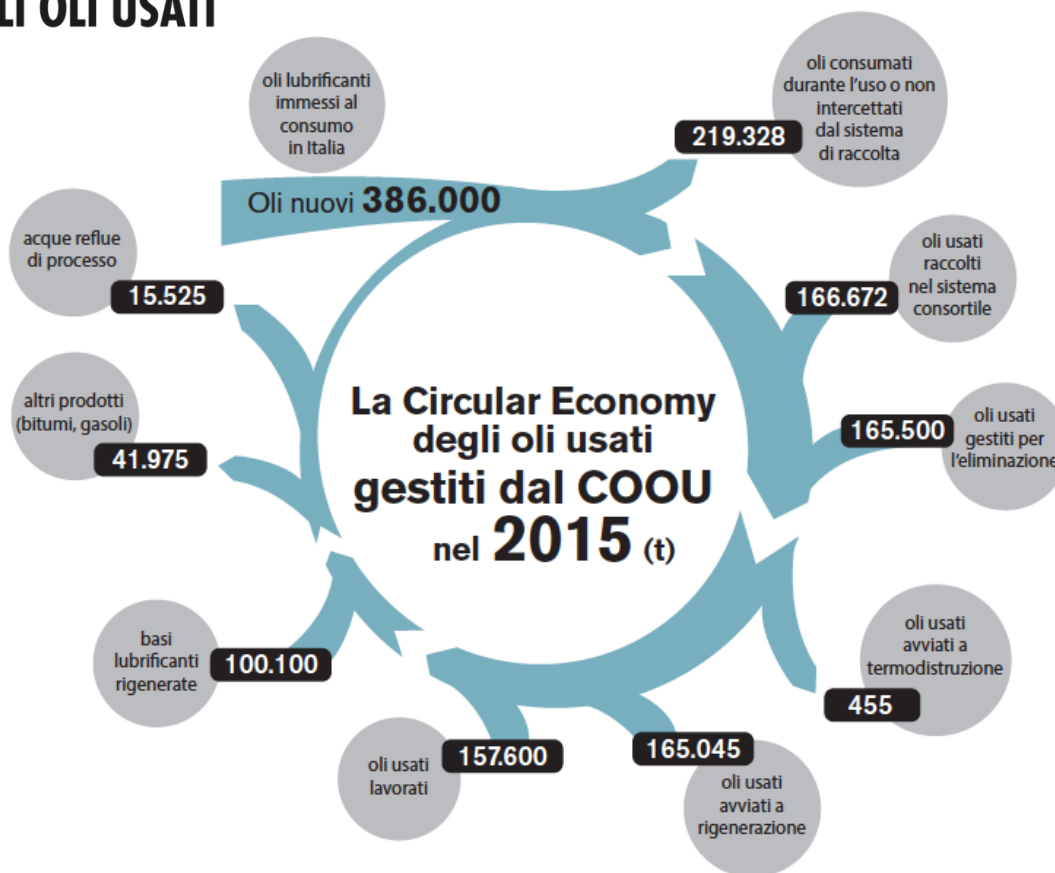
La rigenerazione è il processo che consente di trasformare l'olio usato raccolto in una base lubrificante rigenerata, con caratteristiche qualitative simili a quelle degli oli prodotti direttamente dalla lavorazione del greggio.





**CONSORZIO
OBBLIGATORIO
DEGLI OLI USATI**

I NUMERI DEL SISTEMA CONSORZIO



Oltre al beneficio ambientale, la rigenerazione ha permesso al Paese nel 2015 di risparmiare 52 milioni di euro sulle importazioni di greggio dall'estero





**CONSORZIO
OBBLIGATORIO
DEGLI OLI USATI**

La rete di concessionari



Il Consorzio si avvale di una rete di raccolta costituita da **73 aziende**, dislocate su **tutto il territorio nazionale**, che con i loro **automezzi e con personale specializzato** gestiscono gli oli usati presso i produttori, li raccolgono e li stoccano in **propri impianti di stoccaggio e trattamento** progettati in base alle esigenze della filiera, destinandoli poi allo smaltimento finale in base alle analisi, sotto la **supervisione e il controllo del COOU**.



La cultura della filiera dell'olio

La cultura della filiera dell'olio unisce le esigenze di **tutela ambientale**, il rigore nel **rispetto della normativa**, le esigenze della rigenerazione per ottenere **prodotti riciclati** di qualità sempre maggiore.

Questa cultura ha consentito ai **concessionari COOU** di sviluppare negli anni un'approfondita conoscenza dei **processi produttivi dei loro clienti** che producono rifiuti a base oleosa, arrivando ad affiancarli nell'analisi dei loro processi per **ottimizzare la generazione e gestione del rifiuto**, nonché supportarli in attività manutentive e di bonifica.

Il know how di questa filiera è stato un prezioso trampolino per estendere, con la stessa logica, il raggio d'azione dei concessionari COOU ad altre matrici di rifiuto e ad altre attività, di servizio e consulenza.



Il completamento dei servizi

Per gestire **tutti i rifiuti industriali prodotti** dalle imprese loro clienti, le aziende di raccolta della filiera hanno:

- sviluppato competenze e capacità operative aggiuntive
- realizzato infrastrutture specifiche

Oggi propongono, con la stessa cultura e professionalità consolidate nel settore dell'olio usato, **servizi globali per la gestione dei diversi rifiuti industriali**, che comprendono:

- Raccolta, stoccaggio e trattamento con propri mezzi, personale e infrastrutture;
- Servizi di consulenza;
- Supporto nella gestione dei rifiuti (analisi, progettazione stoccaggi temporanei, documentazioni, tenuta registri);
- Tracciabilità fino allo smaltimento finale;
- Massimizzazione del recupero.



VISCOLUBE

- Fondata nel 1963, Viscolube è uno degli attori della filiera degli oli usati, attivo nella ri-raffinazione degli oli usati.
- Presente in Italia con due raffinerie, produce basi lubrificanti rigenerate che rappresentano circa il **30%** del lubrificante venduto in Italia.
- Dalla ri-raffinazione dell'olio usato si ottengono basi lubrificanti che hanno caratteristiche prestazionali pari e talvolta superiori alle basi provenienti dalla prima raffinazione, oltre a gasoli e bitumi.



VISCOLUBE e i rifiuti industriali

Dall'esperienza cinquantennale nella gestione e rigenerazione di un rifiuto pericoloso come l'olio usato e dalla conoscenza approfondita dei concessionari COOU è nata la decisione di Viscolube di entrare nel settore della raccolta e gestione di rifiuti speciali creando una Divisione Ambiente denominata:

VISCOLUB **AMBIENTE**

Viscolube, a seguito dell'acquisizione di alcuni concessionari COOU, è quindi attiva anche nel settore della raccolta di rifiuti speciali (pericolosi e non)



La Divisione AMBIENTE

Il settore della raccolta è al momento composto da 6 aziende, (di cui 1 attiva nel business dell'intermediazione), direttamente controllate da Viscolube, situate nel nord Italia. La struttura organizzativa conta oggi su 6 unità operative e sta crescendo rapidamente. Attraverso partner strutturati, già oggi l'organizzazione **Viscolube può coprire l'intero territorio nazionale.**

SEPI AMBIENTE Srl ●
Settimo Torinese (TO)
33.000 ton rifiuti gestiti

PAOLO RIMONDI Srl
RECOIL Srl ■■
Bologna e Rovigo
48.000 ton rifiuti gestiti

AECO Srl ●
Bologna - Intermediazione Rifiuti
10.000 ton rifiuti gestiti

DE LUCA SERVIZI e
AMBIENTE Srl ▲▲
Vittorio Veneto (TV) e Verona
30.000 ton rifiuti gestiti

NEDA AMBIENTE Srl ◆
Palmanova(UD)
15.000 ton rifiuti gestiti

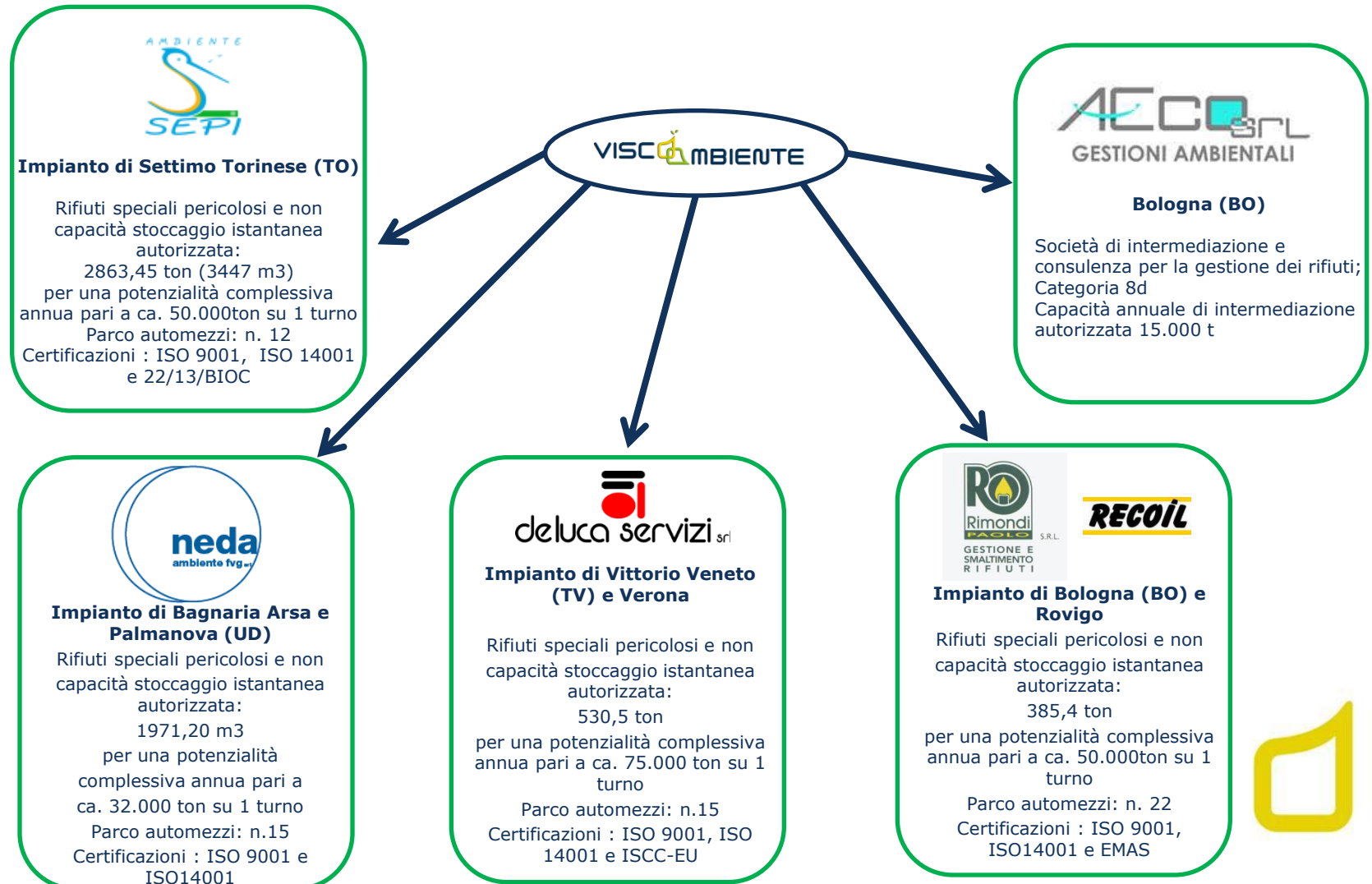


RIFIUTI GESTITI : ca 140.000 ton anno



DIVISIONE AMBIENTE

VISCOLUBE OPERA IN ITALIA ATTRAVERSO LA DIVISIONE AMBIENTE



Il gruppo Viscolube attraverso le proprie partecipate offre i seguenti servizi:

- Servizio di raccolta, trasporto e trattamento di rifiuti speciali, pericolosi e non
- Intermediazione di rifiuti speciali, pericolosi e non
- Tracciabilità su tutta la filiera
- Progettazione e realizzazione di bonifiche ambientali
- Facility management con riferimento alla gestione dei rifiuti degli impianti produttivi / siti industriali
- Consulenza ambientale
- Significativa capacità impiantistica di stoccaggio
- Autorizzazioni ambientali ad ampio spettro (trattamenti e CER autorizzati) nei propri impianti



I servizi sono svolti nell'ambito di un coordinamento ed una gestione unificati, garantendo al cliente:

- coerenza degli interventi alle procedure operative
- gestione contrattuale unitaria per i diversi siti
- presenza diretta sul territorio con proprio personale (circa 95 unità)
- disponibilità di una significativa flotta di automezzi di proprietà (oltre 70)
- ottimizzazione logistica dei servizi
- massimizzazione del recupero



DIVISIONE AMBIENTE

Lo spettro di intervento copre praticamente tutti i CER, pericolosi e non.

Il gruppo può vantare una leadership tecnologica e di know-how negli **OLI ESAUSTI**, negli **SLOP di produzione**, e nelle **EMULSIONI**.

L'attività di consulenza è rivolta a:

- produttori di rifiuti (waste check-up, classificazione rifiuti, progettazione stoccaggi temporanei, consulente ADR per il trasporto e movimentazione di rifiuti e merci pericolose, gestione SISTRI, compilazione MUD)
- gestori di impianti di trattamento rifiuti nelle fasi di progettazione e di gestione;
- operatori ambientali professionali.



DIVISIONE AMBIENTE

VISCOLUBE AMBIENTE è in grado di:

- ➔ operare direttamente in alcune regioni d'Italia;
- ➔ operare come intermediario e consulente su tutto il territorio nazionale;

e continua a svilupparsi in Italia

garantendo così una **presenza diretta e qualificata** sempre più capillare ed in grado di rispondere alle esigenze dei clienti.



CONCLUSIONI

La filiera degli oli usati è stata negli anni una fucina di imprese del settore ambientale che, prima ancora dell'avvento di normative cogenti, ha creato e diffuso una cultura della gestione del rifiuto oleoso e del suo recupero

Il COOU è stata una delle anime di questa filiera, e rappresenta tuttora un presidio ed uno stimolo al miglioramento continuo dei diversi soggetti che ne fanno parte.

Le aziende della filiera che si occupano di raccolta e gestione dei rifiuti, sono le protagoniste di una storia di crescita e di integrazione che, partendo dagli oli esausti, permette loro di porsi come dei partner a 360° di fronte ai produttori di rifiuti industriali.



VISCOLUB**A**MBIENTE
 green waste solutions

Marco Codognola
 Direttore Generale Divisione Ambiente
 Acquisti & Business Development
 Viscolube srl
 m.codognola@viscolube.it

Jacopo Pellicciari
 Amm. Delegato
 Aeco Srl
 jacopoaeco@gmail.com

